



PROCURA DELLA REPUBBLICA presso il Tribunale di Avellino

Oggetto: *predisposizione dei turni di servizio a seguito delle iniziative predisposte dai Vice Procuratori Onorari in relazione ai decreti attuativi della legge n° 57 del 28.4.16.*

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA AGGIUNTO

Premesso che

- con documento datato 22.5.2017 e trasmesso per posta elettronica allo scrivente in data 31.3.2017, le associazioni sindacali di categoria della magistratura onoraria FEDERMOT, ANMO, UNIMO, COGITO e CONAMO hanno proclamato l'**astensione** dei giudici onorari di tribunale e dei vice procuratori onorari in servizio nella Repubblica **dalle udienze civili e penali e dalle altre attività d'istituto dal 6 al 10 giugno 2017**, ai sensi del paragrafo n. 1 del Codice di Autoregolamentazione pubblicato nella G.U. n. 58 dell'11 marzo 2003.
- tutti i VV.PP.OO. in servizio presso questa Procura hanno prestato adesione al contenuto del citato documento, ad eccezione delle dr.ssa Carmela Angiuoli, Monique Carotenuto, Biancamaria Carullo (per le quali non vale il presente provvedimento);

ritenuto che:

- il vigente programma organizzativo della Procura della Repubblica di Avellino (Prot. n. 189/U/2017 del 16.1.17, paragrafo 6.b) prevede l'impiego dei vv.pp.oo. nelle udienze dinanzi al giudice monocratico e dinanzi al giudice di pace, conformemente alle disposizioni di cui, rispettivamente, all'art. 72-I comma lett. a) RD 30.1.41 n° 12 (*Ordinamento giudiziario*) ed all'art. 50 lett. A) d. lgs 28.8.2000 n° 274 (*Disposizioni sulla competenza penale del giudice di pace*);
- con delibera datata 4.2.2010, proprio con riferimento all'astensione dei vv.pp.oo., il CSM ha statuito che *in tutti i casi in cui non sia in concreto possibile da parte del VPO l'esercizio delle funzioni allo stesso delegate, il Procuratore della Repubblica sia tenuto ad adottare le necessarie disposizioni per garantire la partecipazione dell'Ufficio al dibattimento penale, anche provvedendo alla sostituzione del delegato;*

considerate peraltro, che, la scopertura in cui versa questa Procura (attualmente pari a circa il 30% dell'organico, con un'applicazione intradistrettuale per sopperire alle esigenze delle udienze collegiali), i Turni di Servizio in cui già risultano impegnati i magistrati togati (almeno quattro giornalieri: Turno Esterno di Reperibilità; Turno di convalida; Udienza collegiale e Udienza GUP), le attività di indagine già programmate e indifferibili, i Turni di Recupero a loro spettanti, non consente il ricorso (strada che si è pur tentato di percorrere) ai "magistrati togati", in quanto ciò determinerebbe di fatto una paralisi o comunque considerevoli criticità nell'ordinario

funzionamento dell'Ufficio di Procura e, anche a voler ricorrere a tale soluzione, non si riuscirebbero comunque a coprire tutte le udienze già in calendario;

rilevato peraltro che l'evenienza dell'**astensione dei Magistrati Onorari** risulta disciplinata secondo un Codice di Autoregolamentazione (*Codice di Autoregolamentazione delle astensioni dalle attività giudiziarie dei magistrati onorari di tribunale sottoscritto dalla Federazione magistrati onorari di tribunale, valutato idoneo dalla Commissione di Garanzia e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 58 del 11 marzo 2003*) perfettamente corrispondente a quello in essere per i Magistrati Ordinari, per cui il VPO dovrà presenziare all'udienza assegnata, garantendo la trattazione dei processi rientranti nella definizione di "servizi essenziali"¹

DISPONE

che per le udienze del Tribunale in composizione Monocratica e del Giudice di Pace fissate per il periodo dell'astensione 6-10 giugno 2017, le funzioni di P.M. di udienza siano svolte dai vv.pp.oo. già designati secondo il calendario già disposto con OdS del 26.5.2017, che si allega al presente provvedimento.

Si comunichi al Procuratore della Repubblica, ai Sostituti Procuratori e ai VV.PP.OO.

Si comunichi altresì al Dirigente Amministrativo, al Direttore Amministrativo del Settore VPO ed al Direttore Amministrativo dell'Ufficio Dibattimento (per gli adempimenti connessi alla distribuzione dei fascicoli per le udienze).

Si trasmetta altresì a:

- Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Napoli;
- Consiglio Giudiziario di Napoli,

nonché, per opportuna conoscenza,

- al Presidente del Tribunale di Avellino,
- al Presidente di sezione Penale del Tribunale di Avellino,
- al Coordinatore dei Giudici di Pace di Avellino.

Avellino, mercoledì 31 maggio 2017

Il Procuratore della Repubblica Aggiunto
Vincenzo Di Quafrio



¹ "Costituiscono servizi essenziali, e vanno comunque assicurate, le attività investigative, istruttorie, processuali di qualsiasi natura, relative ai procedimenti indicati nella L. 7 ottobre 1969, n. 742 e successive modificazioni, con le precisazioni e limitazioni seguenti: a) In materia civile e del lavoro il divieto di astensione è limitato ai processi relativi ai licenziamenti e ai procedimenti sommari di natura cautelare, inclusi quelli previsti dalle leggi speciali in tema di repressione delle condotte antisindacali e discriminatorie; b) In materia penale l'astensione non è consentita nei procedimenti e processi con imputati detenuti; non è altresì consentita in relazione al compimento degli atti urgenti previsti dall'art. 467 c.p.p., o ai procedimenti e processi relativi ai reati per cui è imminente la prescrizione o, se pendenti in Cassazione maturi nei successivi 90 giorni; c) In materia di sorveglianza l'astensione è consentita solo relativamente ai procedimenti concernenti i condannati in fase di sospensione dell'esecuzione, e alle attività non aventi carattere processuale; d) Hanno natura cautelare ed urgente tutte le controversie, civili o penali, in cui l'efficacia di un provvedimento decada se non convalidato o confermato entro termini perentori; e) Debbono altresì essere sempre assicurati gli adempimenti urgenti ed indifferibili dei pubblici ministeri non previsti dalle indicazioni precedenti."

A.N.M.O.
Associazione Nazionale
Magistrati Onorari

FEDER.M.O.T
Federazione Magistrati
Onorari di Tribunale



UNIMO
Unione Nazionale Italiana
Magistrati Onorari

C.O.G.I.T.A.

Il sottoscritto: VVPP00,
pres. etto della presente
Commissione, si dichiara
di astensione alle estinzione
ivi: proclama -
Av. l. 22/5/17 VV.PP.00.

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
E-mail: ufficiocontenzioso@mailbox.governo.it
centromessaggi@governo.it, usg@mailbox.governo.it
Fax 06.67796823 - 06.68997064

Al Signor Ministro della Giustizia
E-mail: centrocifra.gabinetto@giustiziacert.it
Fax 06.68897951

Alla Commissione di Garanzia sullo sciopero
Email: segreteria@commissionegaranziasciopero.it
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it
Fax 06.94539680

Roma, 22 maggio 2017

Oggetto: Comunicazione dell'astensione dalle udienze civili e penali dal 6 al 10 giugno 2017.

La Feder.M.O.T., UNIMO, ANMO, C.O.G.I.T.A., in esecuzione delle conformi delibere adottate dai propri Consigli Direttivi e per le ragioni condivise per la massima parte dalle Associazioni dei Giudici di Pace ANGDP, CGDP, UNAGIPA, proclamano l'astensione dei giudici onorari di tribunale e dei vice procuratori onorari dal 6 al 10 giugno 2017 dalle udienze civili e penali e dalle altre attività giudiziarie, nel rispetto del codice di autoregolamentazione astensioni dalle attività giudiziarie dei magistrati onorari di tribunale sottoscritto dalla Federazione magistrati onorari di tribunale, valutato idoneo dalla Commissione di garanzia con deliberazione n. 03/34 del 20 febbraio 2003, pubblicato nella G.U. n. 58 del 11.3.2003.

Il Ministro della Giustizia, contraddicendo ancora una volta i propri dichiarati propositi, non ha dato seguito agli spunti offerti dal Consiglio di Stato per addivenire a una riforma della magistratura onoraria che corregga i limiti strutturali della legge-delega varata nel 2016, totalmente dissonante dal diritto dell'Unione europea.

Ha inoltre portato in Consiglio dei Ministri una bozza di decreto legislativo in cui si abbassa il tiro rispetto alle già insufficienti e minimali previsioni della legge-delega.

Pagina 1 di 4

A.N.M.O.
Associazione Nazionale
Magistrati Onorari

FEDER.M.O.T.
Federazione Magistrati
Onorari di Tribunale



UNIMO
Unione Nazionale Italiana
Magistrati Onorari

C.O.G.I.T.A.

La bozza di decreto prevede una retribuzione ridicola e non dignitosa, che viola anche il principio comunitario del pro rata temporis, discriminando i magistrati onorari e minandone l'indipendenza economica; elusione dell'art. 37 Cost.

Le tutele previdenziali sono poste a carico dei magistrati onorari.

La delega rimane poi inutilizzata in materia disciplinare e in materia di mobilità territoriale dei magistrati onorari, condannati a restare nella sede di organica appartenenza in spregio alle più comuni esigenze di vita familiare e lavorativa.

Ma soprattutto l'emanando decreto limita a due sole giornate settimanali la massima presenza in servizio dei magistrati onorari, creando seri problemi di funzionamento degli uffici e di smaltimento dell'arretrato.

Mentre la giustizia italiana rimane fanalino di coda dell'area OCSE, il Governo continua a fingere di ignorare che solo il pieno coinvolgimento full-time della magistratura onoraria può risolvere le sorti della giurisdizione ordinaria.

Con candida semplicità gli Uffici tecnici di via Arenula, in una relazione sulla magistratura onoraria e i possibili scenari della riforma, dichiarano di non disporre di sistemi di rilevazione statistica dell'apporto fornito dalla magistratura onoraria.

E vi è da crederci, visto che nelle rilevazioni OCSE omettono di comunicare i dati sulla produttività dei magistrati onorari.

A spiegare al Ministro quale sia l'apporto di tale categoria, vi hanno però provveduto i capi degli uffici giudiziari, andando in delegazione dal Guardasigilli per sollecitargli una soluzione politica al problema della precarietà di tale fondamentale figura magistratuale, il cui supporto ai magistrati di ruolo costituisce un imprescindibile presupposto all'esercizio di più rilevanti funzioni riservate a questi ultimi.

Prevale sull'esigenza di assicurare il buon andamento della giustizia ordinaria e di aumentare la potenza della relativa risposta giudiziaria la preoccupazione del tutto irrazionale di certa parte della tecnocrazia ministeriale di cassare come impraticabile qualsiasi ipotesi che valorizza la magistratura onoraria.

Tarpate le ali a questa categoria che si è guadagnata il rispetto dei capi degli uffici e degli operatori della giustizia sembra essere l'unica priorità.

Si bolta come impraticabile finanziariamente il loro utilizzo full-time, in quanto - si sostiene - occorrerebbe retribuirli con almeno 130 mila euro all'anno, ossia con lo stipendio riservato a un

A.N.M.O.
Associazione Nazionale
Magistrati Onorari

FEDER.M.O.T.
Federazione Magistrati
Onorari di Tribunale



C.O.G.I.T.A.

UNIMO
Unione Nazionale Italiana
Magistrati Onorari

magistrato alla prima valutazione di professionalità; ma poi si propone in alternativa di dare loro 16 mila euro lordi, per farli lavorare solo due giorni a settimana su sei.

Ma veramente in questo Paese l'algebra è stata abrogata pur di bloccare ogni riforma? Veramente si vuole fare finta che 16 mila euro siano pari ai due sesti di 130 mila euro?

Questo è il grado di serenità, imparzialità e razionalità con cui ci si confronta su un tema tanto importante quanto sacrificato, sul presupposto che altre potessero essere le riforme risoltrici del gap che ci separa dalle nazioni progredite e non.

Fioccano quindi le forme più fantasiose di fuga dalla giurisdizione civile e penale, di deprocedimentalizzazione, di compressione del contraddittorio, di riduzione a eccezione della pubblica udienza, quando utilizzare full-time i magistrati onorari consentirebbe di potenziare subito la produttività di forze professionali già formate, e per cifre ben inferiori a quella di 130 mila euro, agitata dalla tecnostruttura ministeriale come spauracchio, affinché ogni riforma sia insabbiata.

Spauracchio poi, che potrebbe spaventare solo la burocrazia e la politica più incompetenti, ossia quelle che non siano capaci di considerare i benefici macroeconomici correlati al rilancio della giustizia ordinaria. Si parla di punti percentuali di PIL, ossia di grandezze finanziarie misurate in decine di miliardi di euro, a fronte di un maggiore investimento finanziario pari, nella più costosa delle ipotesi, a 0,3 miliardi (300 milioni), il 45% dei quali tornerebbero allo Stato in forma di IRPEF e di contributi previdenziali.

Lungi dal voler propinare a chiochessia politiche Keynesiane, riteniamo che i cittadini italiani non siano da meno rispetto a quelli francesi, tedeschi o svedesi. "Il pesce puzza dalla testa": ossia è lo stato che deve servire i propri cittadini consegnandone i destini giudiziari a un apparato giudiziario capace di rendere effettiva la tutela dei loro diritti.

I magistrati di ruolo già massimizzano la loro produttività; serve quindi un supporto ulteriore - per risolvere le statistiche e la stessa risposta effettiva alle istanze della collettività e del mercato - che non può essere affidato all'estemporanea presenza saltuaria dei magistrati onorari, ma che deve prevedere il loro pieno coinvolgimento.

Al teoristi non euclidi di chi dichiara non percorribile tale strada, ignorando i numeri dell'ordinaria matematica finanziaria, opponiamo la nostra disponibilità a caricarci lo sforzo di una impresa faticosa, che abbiamo però tutta la volontà di iniziare.

Siamo quindi di nuovo in sciopero. Non contro il cittadino, ma a sua difesa; e speriamo che travolta FANM, capisca il senso profondo e leale dei motivi che animano le nostre proposte e le nostre richieste, e si schieri a nostro favore con quell'intraprendenza mancata in più recenti

SCARPATI ANNA

Da: "Gabriella" <gabriellacassano68@gmail.com>
Data: mercoledì 24 maggio 2017 09:38
A: "Scarpati Anna" <anna.scarpati@giustizia.it>
Oggetto: Adesione astensione

Volevo comunicare la mia adesione all'astensione proclamata dalle associazioni di categoria .

Av 24 maggio 2017

Gabriella Cassano

Inviato da iPhone

SCARPATI ANNA

Da: "Maria Luisa Giordano" <giordanomarialuisa1968@gmail.com>
Data: giovedì 25 maggio 2017 10:07
A: "SCARPATI ANNA" <anna.scarpati@giustizia.it>
Oggetto: Re:

Comunico adesione all astensione dei vice procuratori

Il 26 Apr 2017 16:04, "SCARPATI ANNA" <anna.scarpati@giustizia.it> ha scritto:

GIUGNO 2017

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI AVELLINO TURNI

	Abb.olo	Angiuoli	Car.nuto	Carullo	Cassano	DeAsm.is	DeNisco	Giordano	Greco	LoMazzo	Ross.ndo	Sica	Silvestro
1					LANNI			SPELLA		REGA		GdP AV	SUPPL
2							REPER.						
3							REPER.						
4							REPER.						
5	SUPPL	CALABRESE			BARRA	MATRECANO						GdP AV	ARGENIO
6		MATARAZZO	SUPPL	CERASO	LEZZI				CENTOLA			GdP AV	
7	CALABRESE	SUPPL		CASSANO	GdP Montoro				GdP S. Angelo	GdP AV			
8		GdP AV	REGA	SUPPL	LEZZI							SPELLA	CASSANO
9	GdP AV			CERASO	SUPPL	BUONO	ARGENIO	GdP Cervinara					
10				REPER.									
11				REPER.									
12		BARRA	REGA		MATRECANO	SUPPL							ARGENIO
13				CERASO		LEZZI	SUPPL	CENTOLA		GdP AV		SPELLA	
14	CALABRESE		GdP AV					GdP S. Angelo	MATARAZZO	SUPPL			CASSANO*
15								SPELLA	SUPPL	REGA	GdP AV	LANNI	

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI AVELLINO TURNI GIUGNO 2017

	Abb.olo	Angiuoli	Car.to	Carullo	Cassano	DeAsm.is	DeNisco	Giordano	Greco	LoMazzo	Ross.ndo	Sica	Silvestro
16				CERASO		BUONO	GdP Cervinara	SUPPL	CENTOLA		GdP AV		G.C. SANTORO
17								REPER.					
18								REPER.					
19	CALABRESE	BARRA	G.C. PIERRI			MATRECANO	ARGENIO			REGA		SUPPL	
20			LEZZI	CERASO				CENTOLA	MATARAZZO			GdP AV	SUPPL
21	SUPPL	MATARAZZO	PELLECCHIA (APPELLI)			GdP Montoro	CALABRESE		GdP S.Angelo	GdP AV			CASSANO*
22	LEZZI		SUPPL	CASSANO				GdP AV		REGA		SPELLA	
23		SUPPL	GdP AV	CERASO		BUONO	ARGENIO					G.C. SANTORO	
24									REPER.				
25									REPER.				
26		BARRA	REGA			MATRECANO	SUPPL						ARGENIO
27			G.C. DI PAOLO			GdP AV	LEZZI	CENTOLA	CERASO	SUPPL		SPELLA	
28	CALABRESE	MATARAZZO						SUPPL	GdP S.Angelo	GdP AV			CASSANO
29	SPELLA*					SUPPL				REGA		LANNI	
30		GdP AV				BUONO	G.C. SANTORO		CERASO			SUPPL	CENTOLA*

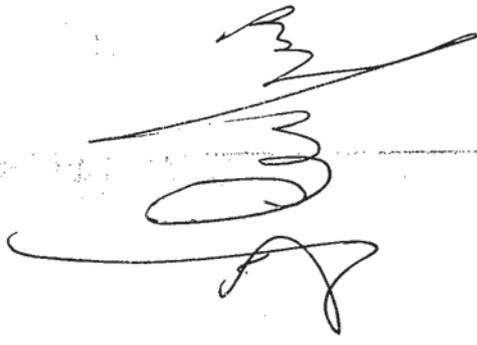
PROCURA DELLA REPUBBLICA DI AVELLINO TURNI **GIUGNO 2017**

	Abb.olo	Angiuoli	Car.to	Carullo	Cassano	DeAsm.is	DeNisco	Giordano	Greco	LoMazzo	Ross.ndo	Sica	Silvestro
Nr. deleghe	10	14	10	10	6	14	10	11	11	12	3	14	11

LEGENDA: ROSSO: indisponibilità, GIALLO: Reperibilità, AZZURRO: G. M., VERDE chiaro: GdP, ARANCIONE: altro servizio, VERDE scuro: Supplenza

N.B.: CASSANO e LEZZI vengono conteggiate come delega singola

I giorni di astensione vengono conteggiate come delega singola





Procura della Repubblica - Avellino
Ufficio del Pubblico Ministero
Vincenzo D'Onofrio

Ai VV.PP.OO

e, p.c.

al Dr. Paolo Greco

OGGETTO: *Variazioni / Modifiche calendario Giugno 2017*

Ad integrazione e parziale modifica del calendario delle udienze del mese di Giugno 2017

DISPONE

1. Che per il giorno 6 giugno 2017, la Dott.ssa **Biancamaria Carullo** venga designata per l'udienza innanzi al G.M. Dott.ssa Centola, mentre la **Dott.ssa Annamaria Greco** venga designata per l'udienza innanzi al G.M. Dott. Ceraso.
2. Che per il giorno 8 giugno 2017, la Dott.ssa **Monique Carotenuto** venga designata per l'udienza innanzi al G.M. Dott.ssa Spella mentre la **Dott.ssa Grazia Sica** venga designata per l'udienza innanzi al G.M. Dott. Rega.
3. Che per il giorno 26 giugno 2017, la dr.ssa **Angela Abbondandolo** venga designata per l'udienza innanzi al G.M. Barra;
4. Che per il giorno 29 giugno 2017, la dr.ssa **Carmela Angiuoli** venga designata per l'udienza innanzi al G.M. Spella;

Si comunichi agli interessati a mezzo di posta elettronica.

Avellino, 31.5.2017

IL PROCURATORE AGG. DELLA REPUBBLICA

Vincenzo D'Onofrio